



suor Graziella Dolci

Carissimi, e' con gratitudine e nostalgia che penso ai convegni che ho partecipato nel passato. Un evento missionario che aiuta voi a sentirvi più missionari e noi a sentirci parte di una chiesa che e' missionaria non solo per le offerte ma per la capacità di sentirsi coinvolta nella grande famiglia che e' la chiesa universale. In questa chiesa ci siete voi e ci siamo noi missionari sparsi per il mondo. La gioia e la consolazione di un missionario/a e' quello di sentirsi parte viva della chiesa che l'ha inviato/a, perché è da questa chiesa che trae la forza, la gioia e l'amore che porta nella chiesa dove si trova, sia in Africa, o in Asia non importa... Quello che conta e' essere dovunque un segno di speranza dove questa non c'e', un segno di amore dove c'e' l'odio, un segno di pace dove ci sono conflitti. Tutto questo riusciremo ad esserlo se voi gruppi missionari continuerete a sostenerci con la vostra preghiera e sacrifici, se voi giovani con la vostra gioia di vivere e voi anziani con la vostra corona e accettazione delle vostre sofferenze. Queste vostre fatiche donate con generosità sono la nostra forza. Il Signore vi ricompensi con le sue grazie e benedizioni per quello che siete e fate per tutti noi missionari e per le nostre missioni.

Con affetto